

La nuova stazione di Afragola

La stazione-porta di Afragola si trova a tre chilometri a nord della città, al centro di un'area di 20 mila metri quadrati, ampliabile di altri 10 mila, con l'edificio vero e proprio lungo circa 350 metri e alto fino a 25, per un costo stimato di circa 61 milioni di euro.

Il progetto è realizzato da Zaha Hadid, vincitrice del concorso internazionale indetto da Tav conclusosi il 31 gennaio 2003, che ha dato una forma organica e spettacolare a un'impostazione sviluppata dal gruppo Ferrovie dello Stato a metà degli anni Novanta: l'idea della stazione-ponte, concepita per superare la barriera fisica rappresentata da molte stazioni e per questo trasformata in una galleria ricca di servizi, accessibile dalle realtà urbane (o dal territorio) circostanti.

Nel progetto – spiega Tav – il linguaggio architettonico rafforza l'idea di movimento e di connessione fra parti differenti e all'interno dell'edi-



ficio determina la geometria dello spazio riferendosi ai percorsi dei passeggeri.

Gli accessi alla stazione, sistemati sulle estremità del ponte, agiscono infatti come degli imbuto che raccolgono e incanalano i flussi attraverso le aree commerciali e verso la sala principale, dove sono sistemate la biglietteria e le sale d'aspetto, pensata come un grande atrio trasparente aperto sui binari e sul territorio circostante; da questa sala si può salire verso la galleria commerciale o scendere, sulle banchine dei treni.

L'esterno è in pannelli metallici integrati da vetrate a filo con il rivestimento, creando una pelle uniforme e senza soluzione di continuità fra le parti opache a quelle trasparenti.

La stazione dovrebbe essere pronta per il 2008 (oggi è a livello di Conferenza dei Servizi).

